

CORSO DI BENI CULTURALI

ARCHEOLOGIA TRA CITTA' E TERRITORIO DAL TARDOANTICO AL MEDIOEVO

Pievi, monasteri e castra

Tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 19

Accademia Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti (g.c.)

Corso Vittorio Emanuele II, 59 - Modena

A partire dal tardoantico cambiò l'archeologia del paesaggio e anche nuove emergenze architettoniche cominciarono a caratterizzare le diverse parti del mondo antico. Le pievi, ad esempio, rivestirono una particolare importanza nel processo di nuova acculturazione e non solo. Mutò pure la mentalità. Altrettanto dicasi per le abbazie e i monasteri. In tutti questi luoghi, nei quali si custodiva e si tramandava pure la cultura classica, si esercitavano le arti della miniatura, della pittura e della scultura. Si formavano le nuove generazioni. Si tratta anche di attivi centri economici, sede di produzioni vetrarie e metallurgiche, nonché di scuole di pensiero e di ricerca scientifica. In questi monumenti si è stratificata una millenaria storia di fede e di cultura che ora è possibile rileggere alla luce di nuove indagini e di nuovi approcci metodologici. Accanto alle pievi e alle abbazie, accanto agli insediamenti religiosi minori e a coloro che operavano in queste sedi o che attraverso queste sedi transitavano, non possiamo dimenticare il ruolo ricoperto da castra e castelli e dai loro proprietari, sia laici che ecclesiastici. Si venne a creare una rete di insediamenti più o meno correlati fra di loro, che dettero vita al paesaggio medievale e a una società in continuo movimento: vi è possibile trovare le tracce di molteplici suggestioni e tradizioni culturali. A ricostruire questo quadro concorrono non solo studi archeologici, architettonici e problemi di insediamento, ma anche aspetti della vita materiale e spirituale. Il tardoantico e il medioevo, momenti in cui tutto questo si attua, divengono importanti segni di transizione e strumenti indispensabili per una conoscenza più approfondita di ciò che precede e di ciò che segue e si illuminano della luce che esce sempre nuova anche dallo studio della fonte archeologica e monumentale, in cui ogni realtà storica e geografica presuppone un atteggiamento critico che concorra a definire ciò che accomuna e ciò che divide.

5 marzo 2007 Apertura dei Corsi primaverili

Aula Magna *Insediamenti monastici e spazio rurale tra tarda antichità e alto medioevo*
Università **prof. Gisella Cantino Wataghin**
Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

12 marzo *Tra passato e futuro. L'importanza dell'età di transizione*
prof. Roberta Budriesi
Università degli Studi di Bologna, Direttore del Corso

19 marzo *Cade lo iato tra città e campagna*
prof. Roberta Budriesi

26 marzo *Pievi e castelli nel senese fra VII e XI secolo*
dott. Fabrizio Paolucci, dottore di ricerca

2 aprile *Esempi di architettura medio-bizantina in Calabria*

dott. Fabrizio Paolucci

- 23 aprile** *Taccuinum Sanitatis e i vasi da farmacia nel mondo medievale*
prof. Maria Cristina Pelà
Università degli Studi di Bologna
- 30 aprile** *Tra pievi e monasteri sulle vie del medioevo*
dott. Massimo Fava, dottore di ricerca
- 7 maggio** **Roberta Budriesi presenta alcuni archeologi del futuro : esperienze e impressioni**
- 14 maggio** *Alla riscoperta di pievi, monasteri e castelli nel territorio modenese*
(Sezione Mutinense) Canossa
prof. Roberta Budriesi
- 21 maggio** *Ricognizione autoptica e applicazione in situ delle metodologie di ricerca:*
Fiesole
prof. Roberta Budriesi , Dott. Fabrizio Paolucci
- 28 maggio** **Cerimonia di chiusura anno accademico 2006/2007**
Aula Magna *Alle origini della parrocchia rurale nell'hinterland di Roma*
Università **prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai**
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana

Escursione di studio a monumenti e siti di particolare significato per le tematiche trattate, guidata dal Direttore del Corso, prof. Roberta Budriesi.

Il Corso, diretto dalla Prof. Roberta Budriesi, Docente di Archeologia Cristiana presso il Dipartimento di Archeologia (Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università degli Studi di Bologna e di Archeologia Cristiana e Medioevale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, viene considerato opzionale (per n° 3 CFU) per gli Studenti della Laurea triennale e della Laurea Specialistica del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia